



## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

### UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA UFFICIO X - AMBITO TERRITORIALE DI SALERNO

Via Monticelli n.1 Loc. Fuorni 84131 Salerno - tel. 089771611

P.E.C.: [uspsa@postacert.istruzione.it](mailto:uspsa@postacert.istruzione.it) - P.E.O.: [usp.sa@istruzione.it](mailto:usp.sa@istruzione.it) - Sito Web:

[www.csasalerno.it](http://www.csasalerno.it)

IC - "S. LUCIA"-CAVA DEI TIRRENI  
Prot. 0007619 del 12/10/2021  
01-11 (Entrata)

Ai Dirigenti delle Istituzioni  
scolastiche di ogni Ordine e  
Grado della provincia di Salerno  
LORO SEDI

All'INPS  
Pensioni Gestione Pubblica  
SEDE di Salerno

Alle OO.SS. Comparto Scuola  
LORO SEDI

**OGGETTO: D.M. n.294 del 1°ottobre 2021. Cessazioni dal servizio del personale scolastico con decorrenza 1° settembre 2022.** Trattamento di quiescenza e di previdenza. Indicazioni operative.

Com'è noto, il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato in data 1° ottobre 2021, la Circolare n. 30142 relativa alle cessazioni dal servizio del personale del comparto scuola a decorrere dal 1° settembre 2022, in attuazione del Decreto Ministeriale n.294 del 1°ottobre 2021 .

In essa è stato fissato al **31 ottobre 2021** il termine ultimo per la presentazione da parte di tutto il personale del comparto scuola, docenti ed Ata, delle domande di cessazione per dimissioni volontarie dal servizio o istanze di permanenza in servizio ai sensi dell'art.1, comma 257, legge 28-12-2015 n. 208 e successive modifiche od integrazioni, ovvero per raggiungere il minimo contributivo.

Entro il medesimo termine **del 31 ottobre 2021** devono essere presentate anche le eventuali revoche delle domande di cessazione precedentemente inoltrate.

La scadenza per la presentazione delle domande riguarda tutto il personale della scuola, ad esclusione dei **Dirigenti Scolastici** per i quali il termine per la presentazione delle domande è fissato **al 28 febbraio 2022.**

Il termine del **31 ottobre 2021** deve essere osservato anche da coloro che, avendo i requisiti per la pensione anticipata(41 anni e 10 mesi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini) e non avendo compiuto il 65° anno di età, chiedono la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale con contestuale attribuzione del trattenimento pensionistico, purchè ricorrano le condizioni previste dal decreto 29 luglio 1997, n. 331 del Ministero per la Funzione Pubblica.

Di seguito verranno riportate importanti e significative indicazioni.

### **MODALITA'DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CESSAZIONE DAL SERVIZIO, SCADENZA 31 OTTOBRE 2021**

Il personale docente, educativo ed A.T.A. di ruolo, ivi compresi gli insegnanti di religione cattolica che intenda cessare dal servizio con decorrenza 1 settembre 2022 o che intenda **revocare** l'istanza eventualmente già inoltrata, dovrà eseguire **entrambe** le procedure indicate nei punti 1 e 2:



1) inoltrare istanza di cessazione dal servizio, **ESCLUSIVAMENTE ON-LINE** secondo la procedura WEB POLIS “istanze on line” disponibile sul sito del Ministero ([www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)). La richiesta potrà essere formulata avvalendosi di due istanze Polis che saranno attive contemporaneamente, la prima conterrà le tipologie con domande di cessazione ordinarie, la seconda conterrà esclusivamente la domanda di cessazione dal servizio per la c.d. “quota 100”.

In presenza di istanze di dimissioni volontarie finalizzate sia alla pensione anticipata che alla pensione quota cento, quest'ultima verrà considerata in subordine alla prima istanza. Si rimanda per gli approfondimenti sul punto al contenuto della Circolare ministeriale.

2) presentare domanda per l'erogazione della pensione diretta ordinaria direttamente all'INPS **esclusivamente** attraverso le seguenti modalità:

- presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'Istituto utilizzando uno dei seguenti sistemi di autenticazione alternativi attualmente accettati dall'INPS:
  - Sistema pubblico di Identità Digitale (SPID);
  - Carta d'Identità Elettronica (CIE);
  - Carta Nazionale dei Servizi (CNS).
- presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n.803164);
- presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

Al personale in servizio all'estero è consentito presentare l'istanza di pensionamento in formato analogico o digitale all'indirizzo pec di quest'Ufficio: [uspsa@postacert.istruzione.it](mailto:uspsa@postacert.istruzione.it), al di fuori della piattaforma POLIS, ma sempre nel rispetto del termine del **31 ottobre 2021**.

**Si sottolinea che la presentazione e il corretto inoltro dell'istanza nei termini e nelle modalità sopra descritte è indispensabile per poter essere considerati in pensione. Pertanto, non potranno essere disposte cessazioni dal servizio per domande presentate in formato diverso, non inoltrate correttamente o presentate successivamente alla data del 31 ottobre 2021. Si evidenzia che la stessa procedura e il termine del 31 ottobre deve essere osservato anche per le eventuali domande di revoca dell'istanza eventualmente già inoltrata.**

Il personale che sarà collocato in pensione **d'ufficio con 67 anni (compiuti entro 31/08/2022) di età e 20 anni di anzianità contributiva** o con **65 anni di età (compiuti entro il 31/08/2022) e 41 anni e 10 mesi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini maturati entro 31 agosto 2022, dovrà presentare unicamente domanda all'INPS** per percepire la pensione.

Tale domanda dovrà essere prodotta telematicamente dall'interessato all'INPS secondo le modalità indicate sul sito dell'Ente, eventualmente avvalendosi anche dell'ausilio dei patronati, così come puntualmente indicato nella nota ministeriale, pena l'improcedibilità della domanda.

Si richiama all'importanza della presentazione di questa domanda in quanto è indispensabile per l'erogazione del trattamento pensionistico da parte dell'INPS ed è diversa da quella per la cessazione dal servizio (ISTANZA ON LINE) che è interruttiva del rapporto di lavoro.

I provvedimenti per il collocamento d'ufficio per il raggiungimento del limite d'età, dovranno essere emessi dai dirigenti scolastici entro il 28 febbraio 2022, rispettando il preavviso di legge, pari a 6 mesi.

Le **domande di trattenimento in servizio (richiesta di proroga)** ai sensi dell'art 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 modificato dall'art.1 comma 630 della legge 27-12-2017 n.205, ovvero per raggiungere il minimo contributivo, dovranno essere indirizzate al dirigente scolastico e tramite le segreterie scolastiche inviate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:



- [uspsa@postacert.istruzione.it](mailto:uspsa@postacert.istruzione.it);
- [matilde.zelano@istruzione.it](mailto:matilde.zelano@istruzione.it);
- [mariarosaria.landi6@istruzione.it](mailto:mariarosaria.landi6@istruzione.it).

La competenza ad emettere il relativo provvedimento di proroga oltre il limite d'età spetta al dirigente scolastico della scuola di appartenenza, dopo che l'INPS avrà verificato l'anzianità maturata al 31-08-2022.

**Non saranno accolte le istanze di proroga del servizio presentate successivamente alla data del 31 ottobre 2021.**

Coloro che sono interessati all'accesso all'**Ape sociale o alla pensione anticipata** per i lavoratori precoci, dovranno presentare apposita domanda all'INPS e **solo dopo aver ottenuto il riconoscimento dell'Ente**, potranno presentare domanda di **cessazione dal servizio in formato analogico o digitale entro il 31 agosto 2022.**

### **ACCERTAMENTO DEL DIRITTO AL TRATTAMENTO PENSIONISTICO E ADEMPIMENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

L'accertamento del diritto al trattamento pensionistico sarà effettuato dalle sedi competenti dell'INPS sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo individuale ed esclusivamente con riferimento alla tipologia di pensione indicata nelle istanze di cessazione, dandone periodico riscontro al MI, per la successiva comunicazione al personale, entro il termine ultimo del 20 aprile 2022.

**E' importante precisare che le cessazioni devono essere convalidate al SIDI con l'apposita funzione SOLO DOPO l'accertamento del diritto a pensione da parte dell'INPS e non prima, al fine di non pregiudicare la disponibilità delle sedi ai fini della mobilità e delle immissioni in ruolo.**

Al fine di consentire tempestivamente all'INPS una corretta determinazione delle anzianità contributive, le Segreterie scolastiche con urgenza vogliono esaminare il fascicolo di ciascun dipendente pensionando al fine di verificare:

1. Presenza del decreto di inquadramento e successivi aggiornamenti della carriera, fino all'applicazione del CCNL attualmente vigente.

Nel caso in cui sia stato già emesso un provvedimento di ricostruzione di carriera da parte di quest'Ufficio, si rammenta che ai sensi del D.P.R. 275/99, la competenza ai successivi inquadramenti è delle Istituzioni Scolastiche.

**In caso di domande giacenti nel fascicolo, ma non ancora istruite, si ricorda che la data del 1° settembre 2000 rappresenta il discrimine della competenza alla trattazione delle ricostruzioni di carriera tra le Istituzioni scolastiche e l'Ambito Territoriale. Pertanto ove risultassero domande inevase, presentate dagli interessati prima del 1° settembre 2000, si raccomanda di provvedere all'immediato invio tramite pec allo scrivente Ufficio. Negli altri casi, la segreteria scolastica curerà la sollecita definizione della pratica.**

**Per chiarimenti è possibile inviare una mail a:**

- [leonora.lauri.sa@istruzione.it](mailto:leonora.lauri.sa@istruzione.it)
- [gerardo.volpe5@istruzione.it](mailto:gerardo.volpe5@istruzione.it)

2. Presenza di provvedimenti di riscatto e/o computo, di ricongiunzione del servizio pre-ruolo ai fini della pensione, emessi da quest'Ufficio e/o dalla sede INPS – Gestione



dipendenti pubblici- , verifica della registrazione degli stessi sullo stato matricolare SIDI dell'interessato, verifica degli avvenuti pagamenti dei contributi richiesti.

Tanto è necessario per la esatta valutazione della effettiva sussistenza di una anzianità contributiva utile al collocamento a riposo.

**In caso di domande giacenti nel fascicolo, ma non ancora istruite, si ricorda che la data del 1°settembre 2000 rappresenta il discrimine della competenza alla trattazione delle pratiche di computo, riscatto e ricongiunzione tra l'INPS di Salerno e questo Ambito Territoriale. Pertanto ove risultassero domande inevase, presentate dagli interessati e protocollate entro il 31/08/2000, si raccomanda di provvedere all'immediato invio tramite pec allo scrivente Ufficio, dal 1°settembre 2000 invece, la competenza sarà dell'INPS.**

**Per chiarimenti è possibile inviare una mail a:**

- [giovanni.pillone@istruzione.it](mailto:giovanni.pillone@istruzione.it)

Un'attenta verifica ai dati sopra indicati è necessaria e propedeutica al completamento della posizione assicurativa finalizzata alla certificazione, da parte dell'INPS, del diritto a pensione.

**Si precisa che le posizioni relative ai pensionandi dovranno essere progressivamente sistemate entro la data ultima del 14 gennaio 2022.**

Le Istituzioni scolastiche sono invitate ad utilizzare in via prioritaria l'applicativo nuova Passweb, ovvero, qualora impossibilitati all'utilizzo di tale applicativo, in ragione della situazione emergenziale, ad aggiornare con cadenza settimanale **sempre entro la data del 14 gennaio 2022** i dati sul sistema SIDI, in modo da consentire alle sedi INPS di consultare ed utilizzare le informazioni, anche con riferimento ai periodi pre-ruolo ante 1998, con ritenuta in Conto Entrata Tesoro.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda a quanto stabilito dalle note ministeriali sopra richiamate nonché per i requisiti contributivi ed anagrafici vigenti alla data di pubblicazione della presente circolare si rinvia a quanto riportato nell'allegata tabella.

Si fa riserva di comunicare eventuali ulteriori indicazioni ed istruzioni operative in ordine alla trattazione delle domande di cessazione.

Si invitano le SS.LL. a dare massima diffusione alla presente circolare a tutto il personale interessato e si ringrazia per la fattiva e sperimentata collaborazione.

IL DIRIGENTE

- Monica Matano -

Firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse